



# IPPOCRENE<sup>2</sup><sub>0</sub>

1

la rivista in un sol foglio della SISFA 9 C

## I congressi annuali

[Il 39° congresso si terrà a Pisa dal 9 al 12/9.](#)

38	2018	10, 3-6	Messina	[atti in pubblic.]
37	2017	9, 26-29	Bari	[atti in pubblic.]
36	2016	10, 4-7	Napoli	
35	2015	9, 16-19	Arezzo	
34	2014	9, 10-13	Firenze	
33	2013	9, 4-7	Acireale-Catania-Siracusa	
32	2012	9, 27-29	Roma	
31	2011	9, 6-8	Pavia	[atti in pubblic.]
30	2010	6, 30-7, 3	Urbino	
29	2009	9, 16-18	Firenze	
28	2008	6, 25-28	Bergamo	
27	2007	6, 20-23	Bergamo	
26	2006	6, 15-17	Roma	
25	2005	11, 10-12	Milano	
24	2004	6, 3-6	Napoli-Avellino	
23	2003	6, 5-7	Bari	
22	2002	6, 6-8	Genova-Chiavari	
21	2001	6, 6-8	Arcavacata di Rende (CS)	
20	2000	6, 1-3	Napoli	
19	1999	5, 28-29	Como	
18	1998	5, 15-16	Como	
17	1997	5, 22-24	Milano-Como	
16	1996	5, 24-25	Como	
15	1994	9, 26-10, 1	Lecce	
14	1993	9, 27-10, 2	Udine	
13	1992	10, 5-10	Pavia	
12	1991	9, 30-10, 5	L'Aquila	
11	1990	10, 8-13	Trento	
10	1989	9, 28-10, 3	Cagliari	
9	1988	10, 6-11	Urbino	
8	1987	10, 12-17	Napoli	
7	1986	10, 2-7	Padova	
6	1985		Trieste	[atti non pubblicati]
5	1984	10, 29-31	Roma	
4	1983	11, 3-5	Como	
3	1982	10, 11-16	Palermo	
2	1981	10, 15-17	Pavia	
1	1981		Pavia	[atti non pubblicati]

## Valutare le riviste?

Il perdurante dibattito sulla valutazione della ricerca è stato di fatto aperto da un [articolo](#), apparso su *Science* nel 1955, di Eugene Garfield (1925-2017), fondatore cinque anni dopo dell'Institute for Scientific Information. Fin dal 1927, però, due docenti di chimica di un *college* statunitense si erano chiesti, sempre su *Science*, quali fossero gli abbonamenti indispensabili per la biblioteca di dipartimento e avevano deciso di contare le riviste citate negli articoli dell'annata precedente del *Journal of the American Chemical Society*. Tra gli altri contributi fondamentali, spicca: D. J. de Solla Price, *Little Science, Big Science* (New York, 1962).

L'*impact factor* ha iniziato a essere più diffuso intorno al 1975 e non solo per rispondere a concrete esigenze di bilancio. Per un dato *journal*, è calcolato dividendo il numero di citazioni ricevute in un certo anno, ad esempio il 2017, dagli articoli apparsi nel biennio precedente, 2015-2016, con il totale degli articoli apparsi in quello stesso biennio.

L'*impact factor* a 5 anni non considera il biennio, bensì il lustro, ad esempio il 2012-2016. È quindi meno soggetto a fluttuazioni rapide, favorite da un basso numero di contributi presenti nel volume o dal particolare successo di singoli lavori.

Un altro indicatore è il *quartile*. Le riviste sono ordinate per *impact factor* di un dato anno e suddivise in quattro categorie di eguale numero: Q1, ad esempio, indica una rivista che si colloca nel 25% superiore della distribuzione.

Per approfondimenti si veda: R. Todeschini, A. Baccini, [Handbook of Bibliometric Indicators: Quantitative Tools for Studying and Evaluating Research](#) (Weinheim, Wiley-VCH, 2016).

Gli indicatori hanno, ovviamente, un carattere orientativo. Il ricercatore valuterà di volta in volta la rivista più adatta a cui proporre un certo studio, considerando anche altre caratteristiche, tra cui lo staff editoriale, le modalità e i tempi della *peer review*, la fama nel proprio ambito di lavoro, ecc.

## Una lista di riviste indicizzate

*Roberto Lalli* – Max Planck Institute for the History of Science, Berlino

La tabella a lato riporta una selezione di periodici scientifici, su cui è possibile pubblicare articoli in storia della fisica e astronomia, indicizzati nel *Journal Citation Reports* (JCR) - 2017. È incompleta, come tutte le liste, ma è frutto di criteri precisi enunciati di seguito. Con la sua pubblicazione non si vuole aderire al dilagare di criteri di valutazione, basati unicamente su indici quantitativi come l'*impact factor* e l'*h-index*, per giudicare la qualità di riviste, articoli, e studiosi, specie in un campo di studi così multidisciplinare. Anzi, è opinione dell'autore che la molteplicità di riviste e di modalità di pubblicazione esistenti sia una virtù e che l'affermarsi di criteri quantitativi abbia delle criticità quali il delegare valutazioni sulla ricerca scientifica a schemi prodotti da compagnie private, come Clarivate Analytics per il JCR, i cui [criteri di selezione](#) non sono totalmente trasparenti. Inoltre, molte riviste non indicizzate sono certamente di qualità, anche se non soddisfano i criteri per l'inserimento nel JCR. Esistono varie riviste di settore incluse nelle riviste di [classe A](#) del settore concorsuale 11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della Scienza) che non sono incluse nel JCR, ma sono indicizzate da *Scopus* e/o *Web of Science* (WoS). Questo è il caso, per esempio, di *Galilæana*, *Physis* e *Archives Internationales d'Histoire des Sciences*. In più, ci sono riviste molto utilizzate dagli storici italiani come i *Quaderni di Storia della Fisica* e il *Giornale di Fisica*, che non sono indicizzati (né da *Scopus*, né da WoS), ma rimangono riferimenti importanti per la nostra comunità.

Nonostante tutte queste problematiche, una lista di giornali del settore indicizzati su JCR è utile per due motivi. Primo, perché tali riviste sono quelle che hanno un *impact factor*, spesso utilizzato nelle procedure di valutazione della ricerca. Secondo, perché i criteri del JCR danno, comunque, una indicazione della solidità dei processi di referaggio e dell'impatto internazionale di tali giornali.

Per la scelta delle riviste si sono adottati i seguenti criteri. La lista contiene i periodici inclusi in due categorie JCR: *History and Philosophy of Science* (HPS) e *Physics Multidisciplinary* (Phys/Multi). All'interno della prima categoria sono inserite le riviste che pubblicano articoli in storia della scienza, anche quando il contatto con il nostro settore specifico può sembrare minimo. Vista l'interdisciplinarietà della ricerca scientifica è sembrato giusto mostrare tutto il panorama nel caso qualcuno stia lavorando sulla storia della fisica medica, biofisica, fisica chimica ecc. Le riviste più attinenti al nostro settore specifico (sulla storia della fisica e/o astronomia, sulla storia della scienza in generale, e sulla storia e didattica delle scienze) sono segnalate in neretto. Anche se è una rivista sulla storia della scienza, *Osiris* non è in neretto perché pubblica esclusivamente numeri speciali tematici e non accetta, quindi, articoli singoli.

All'interno della categoria Phys/Multi sono state inserite le riviste che pubblicano con una certa costanza e frequenza articoli in storia della fisica (*EPJH* non è stata inserita perché già presente nella categoria HPS). La lista non contiene ovviamente tutte le riviste di fisica e astronomia che pubblicano, saltuariamente, articoli di carattere storico. Se si adottasse questo criterio tutte le riviste che sono categorizzate come *Physics Multidisciplinary* o come *Astronomy & Astrophysics* dovrebbero essere inserite, per non parlare di tutte le riviste che pubblicano *review*. Anche le varie riviste *Nature* pubblicano saltuariamente articoli storici. In questo panorama complesso, le riviste segnalate sembrano essere quelle che pubblicano con regolarità e frequenza articoli storici. Un altro criterio adottato è di carattere geografico. L'impostazione dell'*American Journal of Physics* (*AJP*), rivista che pubblica articoli d'interesse per insegnanti di fisica, articoli storici inclusi, è stata ripresa da vari periodici, tra cui l'*European Journal of Physics* (*EJP*). Anche se sono indicate solo *AJP* e *EJP*, ci sono molte altre riviste legate a una particolare regione che hanno un carattere simile, come *Chinese Journal of Physics*, *Brazilian Journal of Physics* e *Revista Mexicana de Física*.

Nelle altre colonne: *journal impact factor* (JIF), *impact factor* a 5 anni, *ranking*, quartile, focus disciplinare, se la rivista è di classe A per il settore concorsuale 11/C2. Il *ranking* è una misura della posizione della rivista, rispetto a tutte quelle presenti nella stessa categoria, in base al JIF. L'elenco usato per la categoria HPS è composto da 62 periodici inclusi nella lista *Science Citation Index Expanded* (SCIE). \* L'unica rivista assente in SCIE è il *British Journal for the History of Science*: è riportata la sua posizione rispetto alle 45 riviste della categoria HPS nella lista *Social Sciences Citation Index* (SSCI).

Tutti i dati si riferiscono al 2017: in un prossimo numero di **IPPOCRENE** saranno forniti quelli del 2018. 📄

<i>Journal Citation Reports Category</i>	<i>JIF</i>	<i>5-year</i>	<i>Ranking</i>	<i>Quartile</i>	<i>Disciplinary focus</i>	<i>Classe A</i>
Journal	2017	IF	2017	2017		11/C2
<b>HPS - History and Philosophy of Science</b>						
Social Studies of Science	2.464	3.785	02/62	Q1	Sociology of science	S
<b>Science &amp; Education</b>	1.265	1.066	08/62	Q1	Science education	S
<b>Isis</b>	1.070	1.297	10/62	Q1	History of science	S
Journal of the History of Biology	0.953	1.039	14/62	Q1	History of biology	S
Osiris	0.875	1.074	16/62	Q2	History of science	S
<b>History of Science</b>	0.795	0.713	19/62	Q2	History of science	S
<b>Studies in History and Philosophy of Science A</b>	0.748	0.948	21/62	Q2	History and philosophy of science	S
<b>Historical Studies in the Natural Sciences</b>	0.700	0.552	22/62	Q2	History of natural sciences	S
<b>Studies in History and Philosophy of Modern Physics</b>	0.696	0.891	23/62	Q2	History and philosophy of modern physics	S
<b>Physics in Perspective</b>	0.625	0.364	25/62	Q2	History of physics	N
<b>Archive for History of Exact Sciences</b>	0.583	0.886	27/62	Q2	History of exact sciences	S
<b>The European Physical Journal H (EPJH)</b>	0.519	1.028	29/62	Q2	History of contemporary physics	S
Journal of the History of Medicine and Allied Sciences	0.500	0.633	30/62	Q2	History of medicine	N
<b>Endeavour</b>	0.500	0.544	30/62	Q2	History and philosophy of science	N
Technology and Culture	0.493	0.608	33/62	Q3	History of technology	S
<b>Notes and Records</b>	0.475	0.537	34/62	Q3	History of science	S
Ambix	0.419	0.453	40/62	Q3	History of chemistry	S
<b>The British Journal for the History of Science</b>	0.409	0.697	30/45 *	Q3	History of science	S
<b>Annals of Science</b>	0.405	0.538	41/62	Q3	History of science	S
<b>Science in Context</b>	0.366	0.684	42/62	Q3	History of science	S
Revue d'histoire des mathématiques	0.333	0.241	45/62	Q3	History of mathematics	N
Dynamis	0.314	0.258	48/62	Q4	History of medicine	N
<b>Journal for the History of Astronomy</b>	0.311	0.374	49/62	Q4	History of astronomy	S
History of Geo- and Space Sciences	0.294	0.340	50/62	Q4	History of Earth sciences	N
Historia Mathematica	0.267	0.343	54/62	Q4	History of mathematics	S
<b>Nuncius</b>	0.229	0.250	55/62	Q4	History of science	S
<b>Berichte zur Wissenschaftsgeschichte</b>	0.188	0.150	58/62	Q4	History of science	S
Bollettino di Storia delle Scienze Matematiche	0.154	0.148	59/62	Q4	History of mathematics	S
<b>Centaurus</b>	0.111	0.494	60/62	Q4	History of science	S
Earth Sciences History	0.108	0.177	61/62	Q4	History of Earth sciences	S
<b>Phys/Multi - Physics Multidisciplinary</b>						
<b>Physics Today</b>	4.370	3.729	7/78	Q1	Information journal AIP	N
<b>Annalen der Physik</b>	2.557	2.809	18/78	Q1	Physics - Section Then and Now history of physics	N
<b>American Journal of Physics</b>	1.034	1.162	52/78	Q3	Educational and cultural aspects of physics - articles in history of physics	N
<b>European Journal of Physics</b>	0.642	0.701	65/78	Q4	physics of interest for teachers	N
<b>Physics World</b>	0.143	0.193	78/78	Q4	Information journal Institute of Physics	N

## Dove pubblicare... o non pubblicare?

Le riviste citate nell'articolo centrale offrono una visibilità internazionale a risultati di ricerca valutati di interesse generale.

Per le scienze storiche, filosofiche e pedagogiche, definite "area 11", l'[ANVUR](#) compila un lungo elenco di [riviste di classe A](#), a cui è stato già accennato a p. 2. Ancora più esteso è l'elenco delle [riviste scientifiche](#); tra queste compaiono, ad esempio: *Giornale di Fisica* (SIF), *Quaderni di Storia della Fisica* (SIF), *La Fisica nella Scuola* (AIF), *Giornale di Astronomia* (SAIt, vedi qui a lato). Si noti che in tali elenchi non compaiono riviste divulgative assai note: ad esempio *Le Scienze*, *Sapere*, *Le Stelle*, *Nuovo Orione*.

Definite così, per quanto possibile, le testate su cui pare più utile pubblicare, si deve pur considerare che gli studi producono esiti preliminari, di cui è comunque opportuna la distribuzione, o di interesse ristretto, anche se originali e basati su fonti primarie inedite. Gli atti di congressi e convegni sono la soluzione consueta per tali contributi, ma l'offerta editoriale, già ampia nell'era "cartacea", è diventata smisurata nell'era "digitale".

La creazione di una rivista *open access* è semplice e ha costi sempre più ridotti. Ciò favorisce iniziative improvvisate o "predatrici". Le prime hanno vita breve, ma le seconde possono durare a lungo, grazie a una conduzione professionale finalizzata più a incassare le tariffe di pubblicazione, che a garantire un referaggio adeguato. Pubblicare un articolo in tali sedi è considerato negativamente dalla comunità internazionale e non offre valore aggiunto rispetto alla condivisione gratuita dei *pre-print* (es. <http://arXiv.org>). Gli elenchi di riviste "pirata" (es. <https://beallslist.weebly.com/>) sono in qualche misura arbitrari e devono essere considerati più un  *caveat*, che un *index prohibitorum*.

IPPOCRENE è distribuita gratuitamente ai soci e ai simpatizzanti della Società.

Notizie, programmi, bandi, documenti sociali, referenti e indirizzi per le singole attività e tutti i numeri di IPPOCRENE sono forniti in <http://www.sisfa.org>

Editor Riccardo Balestrieri – [ri.balestrieri@omniway.sm](mailto:ri.balestrieri@omniway.sm)  
Hanno collaborato: Fabio Bevilacqua, Fabrizio Bònoli, Salvatore Esposito e Roberto Lalli.  
Il numero è stato completato il 31 luglio 2019.

## Giornale di Astronomia

La rivista è nata nel 1975 nell'ambito della [Società Astronomica Italiana](#), per iniziativa di Mario Rigutti, allora suo presidente e direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte. Di periodicità trimestrale, è edita dal 2001 da [Fabrizio Serra](#).

All'inizio è rivolta soprattutto all'alta divulgazione e alla didattica nelle scuole primarie e secondarie. Rimangono memorabili le inesorabili recensioni di libri di testo firmate da Rigutti. Lo spazio dedicato alle recensioni, tuttora ampio, è uno dei punti di forza della rivista. A volte travalicano la descrizione blandamente critica per assumere il respiro di un contributo originale; si veda, ad esempio, *Setting Aside All Authority: Giovanni Battista Riccioli and the Science against Copernicus in the Age of Galileo*, di C. M. Graney, analizzato da Ivana Gambaro sul n. 2/2016.

Paolo Paolicchi, direttore dal 1982, è stato affiancato cinque anni dopo da Alberto Masani (1915-2005). Fin dall'inizio ha collaborato quale redattore l'astrofilo Achille Leani (1924-2006). Dal 1997 la rivista è diretta da Fabrizio Bònoli.

Sebbene articoli di carattere storico compaiano anche nei primi numeri, col tempo la loro frequenza è aumentata, per la ridefinizione degli scopi delle *Memorie SAIt* e nonostante la trasformazione, nel 2000, del settore "Storia dell'astronomia" nella Società Italiana di Archeoastronomia. Dapprima i contributi presentati a convegni di storia della scienza erano distribuiti in più numeri. Si vedano, ora, quelli dedicati a Gio. Domenico Cassini (n. 1/2006), impatto delle leggi razziali (n. 2/2015) e centenario della relatività generale (n. 4/2016).

È stato recentemente realizzato un indice, che riunisce in una sola tabella gli articoli e buona parte delle rubriche pubblicati dal 1975 ad oggi: il *file* *xlsx* è liberamente scaricabile da [Urania Ligustica](#).

